

# PTOF

## Valutazione

La valutazione è:

- intesa come processo continuo che accompagna l'attività formativa
  - intesa come attività che serve ad attribuire un significato e un valore ai dati ed alle informazioni rilevate
  - basata su criteri condivisi e coerenti con gli obiettivi
  - formulata come constatazione di livelli di conoscenza/capacità/competenza
- Inoltre
- i criteri di valutazione e i parametri delle griglie di valutazione sono resi noti agli studenti all'inizio dell'anno scolastico, per consentire loro di impostare correttamente la propria preparazione e di prendere consapevolezza dei progressi o delle difficoltà incontrate
  - l'autovalutazione è utilizzata e valorizzata, quando possibile
  - la rilevazione dei livelli di partenza è utilizzata per la valutazione ma anche per la programmazione che deve essere opportunamente adattata
  - gli esiti della valutazione formativa (che interviene nelle fasi di apprendimento e ne orienta le fasi successive) possono dar luogo a interventi differenziati e individualizzati
  - il docente ne ricava indicazioni sulla validità del metodo adottato, sui mezzi, sui tempi e ritmi assegnati per raggiungere gli obiettivi del suo programma
  - nella valutazione sommativa finale sono resi espliciti i criteri di passaggio alla classe successiva.
  - oltre alla valutazione sommativa finale ve ne sarà una al termine del primo quadrimestre (scrutini)
  - nella valutazione quadrimestrale e finale si considerano anche l'interesse, l'impegno a casa e a scuola, la costanza nello studio, la partecipazione costruttiva in classe, i progressi rispetto alla situazione iniziale.

Indicatori:

Contenuti, conoscenze

Esposizione, argomentazione, riflessione

Lessico, proprietà di linguaggio

Tabella corrispondenza voto-giudizio

<b>10</b>	Acquisizione approfondita dei contenuti con contributi personali. Competenza argomentativa e documentata. Esposizione coerente con utilizzo del lessico specifico, riflessione personale e originalità critica.
<b>9</b>	Acquisizione approfondita dei contenuti, sicurezza nell'esposizione. Buone capacità di rielaborazione personale e di argomentazione, utilizzo del lessico specifico.
<b>8</b>	Acquisizione consolidata degli elementi essenziali, con sicurezza nelle applicazioni e nei collegamenti. Discreta capacità di argomentazione e competenza espositiva, utilizzo di un lessico adeguato.
<b>7</b>	Acquisizione consolidata degli elementi essenziali. Capacità di procedere nelle applicazioni pur con qualche imprecisione. Competenze espressive e argomentative accettabili, utilizzo di un lessico adeguato.
<b>6</b>	Acquisizione degli elementi essenziali. Competenze espressive non del tutto consolidate. Argomentazione accettabile seppur con alcune difficoltà nelle scelte lessicali.
<b>5</b>	Acquisizione incerta degli elementi essenziali, competenze espressive non consolidate. Argomentazione talvolta difficoltosa, utilizzo di un lessico approssimativo.
<b>4</b>	Acquisizione frammentaria degli elementi essenziali; competenze espressive lacunose e incerte. Argomentazione difficoltosa.
<b>3</b>	Mancata acquisizione degli elementi essenziali; competenze espositive con lacune e marcate insicurezze. Argomentazione parziale con lessico improprio.
<b>2</b>	Mancata acquisizione degli elementi essenziali; competenze espositive con lacune e marcate insicurezze. Argomentazione assente.
<b>1</b>	Mancata acquisizione degli elementi essenziali; competenze espositive inesprese. Argomentazione assente.

## Criteria generali per l'attribuzione del voto di comportamento

### il voto in comportamento è attribuito

- nel rispetto del regolamento d'Istituto
- nel rispetto delle norme di sicurezza
- considerando il rispetto delle regole della convivenza anche durante uscite, gite scolastiche, visite di istruzione, attività di alternanza scuola-lavoro e manifestazioni a cui l'Istituto partecipa a diverso titolo, sia interne all'edificio che esterne
- considerando anche l'atteggiamento generale (partecipazione, impegno, frequenza e puntualità...)

#### **Premessa**

La valutazione del comportamento dello/a studente/studentessa è basata sull'osservazione, sia all'interno dell'edificio scolastico che negli spazi e nei tempi in cui è impegnato in attività collegate alla scuola.

E' collegiale ed espressa in decimi.

La valutazione inferiore ai 6/10 nello scrutinio finale comporta la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione all'Esame di Stato.

In accordo con il DPR 122 del 2009 - regolamento sulla valutazione - ha un carattere intrinsecamente formativo, prende quindi in considerazione il processo formativo/educativo nel suo divenire ed ha come obiettivo principale la promozione della consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione delle opinioni correttamente manifestata.

L'Istituto si impegna affinché tutte le componenti siano a conoscenza del Regolamento di Istituto delle norme di sicurezza e dei criteri su cui il Consiglio di classe basa la valutazione del comportamento.

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti INDICATORI e alla seguente GRIGLIA DI VALUTAZIONE.

#### **INDICATORI:**

1. rispetto del regolamento d'Istituto e delle norme di sicurezza;
2. comportamento responsabile:
  - a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola;
  - b) nella collaborazione con docenti personale scolastico e compagni;
  - c) durante viaggi, visite di istruzione, stage formativi, manifestazioni a cui l'Istituto partecipa a diverso titolo, sia interne all'edificio che esterne.
3. frequenza e puntualità alle lezioni, tempestività nella presentazione delle giustificazioni;
4. partecipazione alle lezioni;
5. impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/a casa.

#### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

Sarà attribuito il **VOTO 10** alla/o studentessa/e che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;
- b) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione;
- c) frequenza alle lezioni assidua e giustificazione tempestiva delle assenze;
- d) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- f) ruolo propositivo all'interno della classe;
- g) uso responsabile del materiale e delle strutture della scuola.

Sarà attribuito il **VOTO 9** alla/o studentessa/e che soddisferà le seguenti condizioni:

- a) rispetto del regolamento scolastico;
- b) comportamento responsabile e collaborativo;
- c) regolare frequenza alle lezioni e giustificazione tempestiva delle assenze;
- d) costante interesse e partecipazione alle lezioni;
- e) regolare svolgimento delle consegne scolastiche;
- f) ruolo propositivo all'interno della classe;
- g) uso responsabile del materiale e delle strutture della scuola.

Sarà attribuito il **VOTO 8** alla/o studentessa/e che soddisferà le seguenti condizioni:

- a) sostanziale rispetto del regolamento scolastico;
- b) comportamento responsabile e collaborativo;
- c) frequenza alle lezioni normale e giustificazione generalmente tempestiva delle assenze;
- d) generale interesse e partecipazione alle lezioni;
- e) generale risposta alle consegne scolastiche;
- f) uso sostanzialmente responsabile del materiale e delle strutture della scuola.

Sarà attribuito il **VOTO 7** alla/o studentessa/e a cui **sia stata assegnata almeno una nota disciplinare** e per la/il quale sussistono le seguenti condizioni:

- a) rispetto non sempre puntuale del regolamento scolastico, richiami verbali e/o scritti;
- b) comportamento non sempre collaborativo;
- c) frequenza alle lezioni con alcuni ritardi e assenze non sempre giustificati con tempestività;
- d) interesse adeguato solo per alcune discipline e partecipazione solo sollecitata;
- e) scarsa precisione e sporadici ritardi nello svolgimento delle consegne scolastiche;
- f) scarsa attenzione nell'uso del materiale e delle strutture della scuola.

Sarà attribuito il **VOTO 6** alla/o studentessa/e che sia stata/o **oggetto di almeno un provvedimento di sospensione dalla frequenza** e per il quale sussistono le seguenti condizioni:

- a) comportamento incostante per responsabilità e collaborazione con notifica alle famiglie;
- b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare note sul registro di classe, sanzioni di sospensione non superiori ai 15 giorni con evidente ravvedimento;
- c) frequenza alle lezioni irregolare e mancanza di puntualità nella giustificazione di assenze e ritardi;
- d) mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni;
- e) svolgimento discontinuo e carente delle consegne scolastiche;
- f) trascuratezza e incuria nell'uso del materiale e delle strutture della scuola.

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DI UNA VOTAZIONE INSUFFICIENTE**

#### **VOTO 5**

D.P.R. n°122/09 Art. 7, comma 2:

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui **sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni**, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti:

- a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni;
- b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

## Criteria per l'attribuzione dei crediti scolastici

Richiamato che:

1. Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza **acquisita fuori dalla scuola** di appartenenza, dalla quale derivino competenze coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito.
2. Le esperienze di cui al precedente punto 1 sono acquisite in ambiti e settori della società civile relativi, in particolare
  - alle attività culturali, artistiche e ricreative,
  - alla formazione professionale ed al lavoro,
  - all'ambiente ,
  - al volontariato, alla solidarietà ed alla cooperazione ,
  - allo sport.
3. Perché l'esperienza sia qualificata deve avere carattere di continuità ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività
4. Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI e SOCIETA' legalmente costituite, ISTITUZIONI, ENTI, SOCIETA' SPORTIVE aderenti alle diverse FEDERAZIONI riconosciute dal CONI
5. Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione
  - all'omogeneità con i contenuti tematici del medesimo corso
  - al loro approfondimento ,
  - al loro ampliamento,
  - alla loro concreta attuazione.
6. L'esperienza deve essere documentata mediante un attestato rilasciato dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali è stata realizzata; esso deve essere consegnato in segreteria didattica entro il 15 maggio di ciascun anno.
7. L'attestato, compilato su carta intestata, deve riportare
  - una sintetica descrizione dell'esperienza,
  - la durata dell'esperienza ed il luogo ove essa è stata realizzata,
  - le competenze acquisite nel corso dell'attività in termini di sapere e/o saper fare.
8. E' ammessa l'autocertificazione nei casi di attività svolte presso pubbliche amministrazioni; essa deve contenere gli stessi elementi richiesti con l'attestato .

Il Consiglio di classe attribuisce il credito scolastico agli allievi ammessi alla classe successiva tenendo conto dell'interesse manifestato e del profitto complessivo raggiunto dagli alunni che hanno seguito, in luogo dell'IRC, attività di studio individuale.

La legge 10/12/97, n° 425 ss mm ii prevede che alla determinazione del voto finale complessivo nell'esame di Stato concorra, nella misura massima di venticinque punti, il credito scolastico. I parametri da prendere in considerazione per l'attribuzione del punteggio nella banda di oscillazione individuata in base alla media M dei voti conseguiti nello scrutinio finale sono:

- a. assiduità nella frequenza scolastica
- b. interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- c. interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative
- d. crediti formativi

La partecipazione alle attività complementari ed integrative è attestata su apposito modulo dal docente che ha seguito l'attività ovvero da personale esperto esterno alla scuola se la medesima attività è tenuta da tale personale. I punteggi sono assegnati in base alla seguente tabella prevista dal regolamento sui nuovi esami di Stato.

**TABELLA A - Candidati interni** D.M. n°99/2009 come rivista con comunicazione MIUR prot. 3050 – 04.10.2018 (tabella prevista dal D.P.R. 323/1998 come modificata dal decreto indicato)

Punteggio per credito scolastico			
Media dei voti	Classe III <sup>^</sup>	Classe IV <sup>^</sup>	Classe V <sup>^</sup>
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Al fine di adottare un criterio comune nelle diverse classi il Collegio delibera di adottare il criterio sottoriportato:

in presenza di valutazione positiva della voce "interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo" e di una qualsiasi delle altre voci attribuzione del punteggio più alto. In assenza di valutazione positiva della voce "interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo" punteggio più basso.

## Normativa sulle assenze ai fini della valutazione

L'art. 14, co. 7, del DPR 122/09 recita: "ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo."

La C.M. 20/11, integralmente confermata dal C. D., indica la possibilità di deroga per le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

## Modalità di sostegno/recupero/potenziamento

Il Collegio dei Docenti, visto il DPR 122/09, considera che "Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva" ...e che "la valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo." Al termine degli scrutini intermedi, i docenti con valutazioni non sufficienti, si impegnano in attività di recupero/potenziamento curricolare, pari almeno all'orario di cattedra destinato a ciascuna classe, con esclusione dei tempi della prova di verifica del superamento delle carenze.

Il termine ultimo di verifica degli apprendimenti del 1° quadrimestre è fissato all'ultimo giorno di febbraio. Al superamento della carenza il docente provvede a modificare i dati inseriti sul registro elettronico per consentire alle famiglie la necessaria verifica.

Nel mese di marzo, in occasione dei consigli di classe, si delibererà una valutazione infraquadrimestrale per tutti gli allievi, con valutazione numerica di ciascuna disciplina accompagnata da una indicazione sulla frequenza (numero ore di assenza o giudizio qualitativo: REGOLARE/NON REGOLARE), sul comportamento (SOSTANZIALMENTE CORRETTO, NON SEMPRE CORRETTO, NON CORRETTO), sul superamento del debito del 1° quadrimestre (SI/NO/PARZIALMENTE)

In occasione delle operazioni di scrutinio si procederà alla compilazione, per ciascuna valutazione al di sotto della sufficienza o non classificabile alla compilazione nel registro elettronico: delle carenze riscontrate, dei compiti assegnati, degli obiettivi da conseguire.

Sportelli: gli alunni (almeno due, non più di sei) manifestano il desiderio di recuperare, approfondire, chiarire, avere una seconda spiegazione su un argomento, un capitolo, un problema etc., contattano il docente di loro scelta, chiedono la disponibilità a tenere un'ora di sportello sugli argomenti scelti.

Il docente stabilisce il giorno e l'ora insieme agli alunni e lo annota sul foglio apposito in sala professori. Nel giorno e nell'ora stabilita si svolge la lezione di recupero nei locali dell'Istituto e in orario extrascolastico. Il docente compila il modulo apposito con la firma dei partecipanti.

Corsi di recupero estivi: si organizzano in considerazione delle risorse finanziarie appositamente stanziare dal Ministero, viene data priorità alle discipline in cui si verificano le carenze più numerose.

I gruppi sono costituiti dal referente, in base alle adesioni degli studenti pervenute con il modulo apposito che viene consegnato insieme alla scheda sulle carenze.

I gruppi sono costituiti con almeno 6 (sei) alunni e di norma con non più di 12 (dodici).

Quando è possibile sono costituiti gruppi con alunni della medesima classe o di classi parallele.

Possono essere costituiti gruppi di alunni di classi non parallele, laddove le carenze siano assimilabili (ad es.: basi irrinunciabili della disciplina).

L'assegnazione dei corsi ai docenti viene effettuata in base alle disponibilità degli stessi, con priorità al docente della classe o al docente con più alunni in caso di gruppi di alunni di classi parallele.

Per ciascuna unità oraria effettuata il docente compila il foglio delle presenze (con firma degli alunni) apposito.